

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Antonio Battistini)
(D.C.A. n. 127 del 11 maggio 2023)

N. 1304 DEL 09/11/2023

<u>OGGETTO:</u>	NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO.
------------------------	--

STRUTTURA PROPONENTE	Direzione Generale
-----------------------------	---------------------------

OGGETTO:	NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO.
-----------------	--

Proposta n. 7618 / 2023

Il Commissario Straordinario	Dott. BATTISTINI ANTONIO (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)
-------------------------------------	--

Il Commissario Straordinario

Visto il D.C.A. n. 127 del 11 maggio 2023 con il quale il Dott. Antonio Battistini è stato nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge n.150 del 10 novembre 2020, convertito con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n.181 e s.m.i, Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 701 del 13 giugno 2023;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 865 del 14 luglio 2023;

Premesso che con Delibera n. 626 del 10/06/2019 veniva nominata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dott.ssa Rossella Galati;

Preso atto che la suddetta, con note in atti, ha chiesto di essere sollevata dal predetto incarico in quanto coinvolta *“in varie attività istituzionali che di fatto impediscono alla stessa di continuare a svolgere le funzioni di che trattasi con la puntualità e l’impegno che il ruolo richiede”*, nonché ha prodotto formali dimissioni anche sull’assunto che *“l’ANAC, con il PNA 2022, in relazione alla sezione dedicata al RPCT, al fine di rafforzare il principio secondo il quale il suddetto deve esercitare le sue funzioni in presenza di un elevato grado di autonomia e indipendenza, ha considerato opportuno, tra l’altro, prevedere la definizione della durata dell’incarico in anni 3 (dalla sottoscritta ormai superati) e, quindi, presumersi la consequenziale rotazione dello stesso”*;

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in particolare il comma 7 dell’art.1, che prevede, al primo periodo, che *“l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”*;

Richiamati i decreti attuativi della suddetta legge ed in particolare:

- la sez. VII – Sanità – “Ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione” – della Delibera ANAC n. 831/2016, nella quale sono individuati le competenze, i criteri di scelta, i fattori di criticità, i profili organizzativi legati al ruolo;
- la parte IV – “il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza” – del PNA 2019 che indica i criteri di scelta, i requisiti soggettivi necessari per il conferimento e il mantenimento dell’incarico, nonché le condizioni di indipendenza, autonomia e supporto necessari a garantire a tale soggetto effettività nello svolgimento del ruolo”;

Proposta n. 7618/2023

- l'allegato n. 3 al PNA 2022 – “il RPCT e la struttura di supporto”, che contempla, tra l'altro, i criteri di scelta, i requisiti soggettivi, la durata dell'incarico, l'attività e i poteri;

Considerato che i criteri di scelta indicati dalle sopracitate fonti sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un Dirigente dell'Amministrazione con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna né di provvedimenti disciplinari;

Atteso che debba evitarsi la designazione di Dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, al fine di non incorrere in un conflitto di interesse nonché l'individuazione di dirigenti che siano in posizione di dipendenza dall'organo politico;

Ritenuto di individuare e conseguentemente nominare, per la durata di anni 3, eventualmente prorogabili, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Dott. Giuseppe Luca Pagnotta, Direttore Amministrativo del Presidio Ospedaliero Unico di questa Azienda, in possesso della professionalità idonea ad intraprendere tutte le azioni utili a prevenire e limitare il rischio di corruzione;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato, di:

1. **Di** nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, il Dott. Giuseppe Luca Pagnotta, Direttore Amministrativo del Presidio Unico Ospedaliero di questa Azienda, per un periodo di anni 3, eventualmente prorogabili.
2. **Di** dare atto che il predetto Dirigente dovrà svolgere tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
3. **Di** dare mandato al predetto Dirigente di comunicare la nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione.
4. **Di** trasmettere il presente provvedimento all'interessato, alla Dott.ssa Rossella Galati, all'U.O. Gestione Risorse Umane, all'OIV e al Referente per le pubblicazioni sul sito aziendale per un'adeguata pubblicità e per l'aggiornamento della pagina dedicata in “Amministrazione Trasparente”.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Battistini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)